

USA: CON LA 'COMPAGNIA DELLE POETE' DEBUTTA LA POESIA ITALIANA DELLA MIGRAZIONE

USA: CON LA 'COMPAGNIA DELLE POETE' DEBUTTA LA POESIA ITALIANA DELLA MIGRAZIONE Washington, 9 dic. - (Adnkronos) - Son tutte donne - poete, come amano definirsi, e non poetesse - provenienti da diversi paesi, con diverse formazioni e culture alle spalle ma accomunate dall'esperienza migratoria e dalla passione per la lirica poetica e per l'italiano, la lingua che ha loro consentito di esprimersi al meglio. La 'Compagnia delle Poete', il gruppo delle poete 'italo-straniere', nato nel 2009 per iniziativa di Mia Lecomte, italo-francese, drammaturga e studiosa di letteratura della migrazione, ha debuttato nella Capitale Usa, all'auditorium dell'Ambasciata d'Italia, di fronte a una platea gremita e partecipe. Un'iniziativa organizzata dall'associazione Italians in Dc, con il sostegno dell'Ambasciata, nel segno della promozione della poesia e della lingua di Dante Oltreoceano, che anticipa il lancio ufficiale del 2013, l'Anno della Cultura Italiana negli Usa. Protagoniste della serata, a Washington, le due anime di un progetto inedito nel panorama letterario italiano e che alcuni hanno paragonato all'esperienza dell'orchestra di Piazza Vittorio: Mia Lecomte e la poeta argentina italoфона Candelaria Romeo. (segue) (Sub/Zn/Adnkronos) 09-DIC-12 12:03 NNNN

USA: CON LA 'COMPAGNIA DELLE POETE' DEBUTTA LA POESIA ITALIANA DELLA MIGRAZIONE (2)

USA: CON LA 'COMPAGNIA DELLE POETE' DEBUTTA LA POESIA ITALIANA DELLA MIGRAZIONE (2) (Adnkronos) - Dopo aver presentato il gruppo "delle voci poetiche migranti contemporanee" di cui oggi fanno parte una ventina di poete, Lecomte e Romeo hanno recitato poesie tratte dall'ultima raccolta poetica firmata da Lecomte ("For the Maintenance of Landscape, Ed. Guernica) e dall'antologia sulla poesia della migrazione italoфона curata da Lecomte e Luigi Bonaffini ("A New Map: the Poetry of Migrant Writers in Italy", Legas 2011) accompagnate dal violino di Diana Le Grande Mollaioli che ha creato lo sfondo musicale per le letture dei testi. Il risultato e' stato un 'spettacolo lirico' e scenico unico nel suo genere, in linea con la filosofia del gruppo che e' quella di utilizzare l'italiano - in alcuni casi tradotto in inglese - come espressione lirica in grado di armonizzare le diverse culture, lasciando ad altre espressioni artistiche come la danza, la pittura o la musica per l'appunto, il compito di sostenere e approfondire i versi recitati. La lingua di Dante come espressione linguistica in grado di aprire frontiere. Come idioma da riscoprire e valorizzare anche al di fuori dei confini nazionali. Sara' questo il denominatore comune di numerosi eventi che spaziano dalla poesia alla letteratura in programma nel 2013, anno della cultura italiana in Usa, l'iniziativa voluta dal Ministero degli Esteri per promuovere la nostra cultura negli States. (Sub/Zn/Adnkronos) 09-DIC-12 12:05 NNNN